

Non trovavo gli occhiali

Qui vedi il testo da ridurre o riassumere.

L'altro giorno non trovavo gli occhiali, e cercarli senza occhiali era difficilissimo. Anche perché i miei nuovi occhiali sono minuscoli e sottili. Mentre vagavo nella nebbia nervosa della miopia, pensavo: è colpa nostra. Costruiamo oggetti invisibili, e poi ci lamentiamo se non li vediamo.

La cosa non riguarda solo gli occhiali. Succede anche con i telefonini. Mia moglie riuscirebbe a perderne uno grande come un mattone, e non fa testo. Ma il fenomeno è sotto gli occhi – si fa per dire – di tutti. Un tempo i cellulari erano grossi, pesanti e sfondavano le tasche: saggiamente le case produttrici hanno pensato di ridurre le dimensioni. Sono usciti telefonini grandi come agendine, poi come pacchetti di sigarette. Ora siamo alle dimensioni di un cioccolatino. Se uno non sta attento, lo apre e lo mette in bocca (dove suonerà, avvertendo dell'errore).

da B. Severgnini, *Manuale dell'uomo domestico*, Milano, Rizzoli, 2002

Per esporre solo le idee principali, sono state eliminate tutte le parole di colore nero.

L'altro giorno non trovavo gli occhiali. Mentre vagavo nella nebbia, pensavo: è colpa nostra. Costruiamo oggetti invisibili, e poi ci lamentiamo se non li vediamo.

Succede anche con i telefonini. Un tempo i cellulari erano grossi. Ora siamo alle dimensioni di un cioccolatino. Se uno non sta attento, lo apre e lo mette in bocca.

Qui vedi il riassunto del testo: sono state espresse, con parole diverse, solo le idee principali.

Un giorno, mentre l'autore stava cercando inutilmente gli occhiali, ha pensato che tutti noi facciamo sempre fatica a trovare gli oggetti moderni perché sono troppo piccoli. Per esempio, anche i cellulari sono piccoli; alcuni sono così minuscoli che se non stiamo attenti ce li mettiamo in bocca, scambiandoli per cioccolatini.